

## COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli  
nella seduta del 23 febbraio 2004.**

Alemanno, Aprea, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Bossi, Buttiglione, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Frattini, Galati, Gasparri, Maroni, Martinat, Matteoli, Mastella, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Ramponi, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sospiri, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

*(Alla ripresa pomeridiana della seduta).*

Alemanno, Aprea, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Bossi, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Frattini, Galati, Gasparri, Maroni, Martinat, Mastella, Matteoli, Miccichè, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Ramponi, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sospiri, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

**Annuncio di proposte di legge.**

In data 20 febbraio 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

PISAPIA e VALPIANA: « Disciplina della mediazione giudiziaria nel procedimento minorile » (4733);

VASCON e POLLEDRI: « Disciplina dell'esercizio dell'attività di impresa agromeccanica » (4734).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge  
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

*I Commissione (Affari costituzionali):*

BUFFO ed altri: « Disposizioni in favore delle vittime delle stragi nazifasciste documentate dai fascicoli rinvenuti negli archivi della Procura generale militare di Roma » (4511) *Parere delle Commissioni II, IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, XI e XII;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE TAORMINA ed altri: « Disciplina dell'immunità dei parlamentari dai procedimenti penali e dall'esecuzione delle sentenze di condanna » (4615) *Parere della II Commissione.*

*VIII Commissione (Ambiente):*

SAVO: « Modifiche alla legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di partecipazione dei comuni minori alla determinazione delle tariffe idriche e alla distribuzione dell'acqua » (4695) *Parere delle Commissioni I, V, VI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

*IX Commissione (Trasporti):*

MAGNOLFI ed altri: « Incentivi alla diffusione delle reti di telecomunicazioni

per l'accesso alla banda larga » (4579) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), X, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

*XI Commissione (Lavoro):*

GAZZARA ed altri: « Modifiche alla legge 3 dicembre 1999, n. 493, recante norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici » (4668) *Parere delle Commissioni I, V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria).*

*Commissioni riunite VII (Cultura) e IX (Trasporti):*

ROSATO ed altri: « Disposizioni in materia di esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni per le associazioni e le organizzazioni senza fini di lucro » (4617) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) e XII.*

**Trasmissione dal ministro dell'economia e delle finanze.**

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettere del 17 febbraio 2004, ha trasmesso cinque note relative all'attuazione data agli ordini del giorno in Assemblea: CARLUCCI n. 9/4317/2 e BENEDETTI VALENTINI n. 9/4317/4, accolti come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 29 ottobre 2003, concernenti, rispettivamente, misure finanziarie a sostegno del Teatro lirico di Catania e del Teatro lirico « Adriano Belli » di Spoleto; BRESSA n. 9/4447/6, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 19 novembre 2003, concernente la privatizzazione della Cassa depositi e prestiti, RUTA n. 9/4447/34 e LUCÀ n. 9/4447/47, accolti come raccomandazione dal Governo nella medesima seduta, concernenti, rispettivamente, misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei

territori colpiti dagli eventi calamitosi del 2002 e del 2003 e applicazione alla Cassa depositi e prestiti del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo n. 385 del 1993 e LO PRESTI ed altri n. 9/4447/160, modificato e accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 19 novembre 2003, concernente il trattamento economico delle Forze armate e di polizia; alla risoluzione conclusiva in Commissione PISTONE ed altri n. 8/00066, accolta dal Governo e approvata dalla VI Commissione (Finanze) l'11 dicembre 2003, concernente la dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente nazionale di previdenza o assistenza per i farmacisti (ENPAF).

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) quelle relative agli atti n. 9/4317/2, 9/4317/4, 9/4447/6, 9/4447/34, 9/4447/47 e 9/4447/160 e alla VI Commissione (Finanze) quella relativa all'atto n. 8/00066, competenti per materia.

**Trasmissione dal ministro dell'interno.**

Il ministro dell'interno, con lettera pervenuta alla Presidenza della Camera in data 23 febbraio 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 146, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la relazione sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei comuni i cui consigli comunali sono stati sciolti per condizionamenti di tipo mafioso, relativa al primo semestre 2002 (doc. LXXXVIII, n. 5).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

**Trasmissione dal Ministero dell'economia e delle finanze.**

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, ai sensi del comma 2

dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, la comunicazione relativa al decreto ministeriale n. 6891 di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa, che è trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

### **Trasmissioni da Ministeri.**

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 18, comma 22, della legge 27 dicembre 2003, n. 351, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali, concernenti variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa dei medesimi Ministeri, che sono trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sotto indicate Commissioni permanenti:

due decreti in data 4 febbraio 2004 del Ministero degli affari esteri — *alla III Commissione permanente (Affari esteri)*.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*quinquies*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali concernenti variazioni compensative nell'ambito di unità previsionali di base dello stato di previsione dei medesimi Ministeri, che sono tutte trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sotto indicate Commissioni:

un decreto in data 4 febbraio e un decreto in data 16 febbraio 2004 del ministro degli affari esteri — *alla III Commissione permanente (Affari esteri)*;

tre decreti in data 4 dicembre, 5 dicembre e 23 dicembre 2003 del ministero delle infrastrutture e dei trasporti — *alla VIII Commissione permanente (Ambiente)*;

tre decreti in data 29 dicembre 2003 del Ministro delle politiche agricole e forestali — *alla XIII Commissione permanente (Agricoltura)*.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 18, comma 22, della legge 27 dicembre 2002, n. 290, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali, concernenti variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa dei medesimi Ministeri, che sono trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sotto indicate Commissioni permanenti:

un decreto in data 16 febbraio 2004 del Ministero degli esteri — *alla III Commissione permanente (Affari esteri)*;

un decreto in data 10 febbraio 2004 del Ministero della difesa — *alla IV Commissione permanente (Difesa)*;

un decreto in data 21 novembre 2003 del Ministero della salute — *alla XII Commissione permanente (Affari sociali)*.

### **Annunzio di risoluzioni del Parlamento europeo.**

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di cinque risoluzioni approvate nella sessione dal 15 al 18 dicembre 2003. Tali documenti sono assegnati, a norma dell'articolo 125, comma 1, del Regolamento, alle sotto indicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III Commissione permanente (Affari esteri) e alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea) (se non già assegnati alle stesse, in sede primaria):

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo inteso a rinnovare l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (*doc. XII, n. 326*) *alla III Commissione permanente (Affari esteri)*;

sul programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2004 (*doc. XII, n. 327*) alla *XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea)*;

sui risultati della Conferenza inter-governativa (*doc. XII, n. 328*) alla *III Commissione permanente (Affari esteri)* e alla *XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea)*;

sulla proposta di regolamento del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettera sulla proroga del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica della Costa d'Avorio sulla pesca al largo della Costa d'Avorio per il periodo dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004 (*doc. XII, n. 329*) alla *III Commissione permanente (Affari esteri)*;

sulla coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche (*doc. XII, n. 330*) alla *XII Commissione permanente (Affari sociali)* e alla *XIII Commissione permanente (Agricoltura)*.

#### **Trasmissione dal Garante del contribuente della regione Campania.**

Il Garante del contribuente per la regione Campania, con lettera in data 19 febbraio 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-*bis*, della legge 27 luglio 2000, n. 212, così come modificato dall'articolo 94, comma 8, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, la relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuente nel campo della politica fiscale, riferita all'anno 2003 (*doc. LII-bis n. 18*).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla VI Commissione (Finanze).

#### **Trasmissione da un consiglio regionale.**

Il presidente del consiglio regionale del Piemonte, con lettera in data 11 febbraio 2004, ha trasmesso il testo di un voto, approvato dal consiglio regionale stesso nella seduta del 3 febbraio 2004, per chiedere l'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano della « *class action* ».

Questa documentazione sarà trasmessa alla II Commissione (Giustizia).

#### **Comunicazioni di nomine ministeriali.**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 12 febbraio 2004, ha inviato, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la comunicazione relativa al conferimento dei seguenti incarichi di livello dirigenziale generale, che sono tutte trasmesse alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alle sotto indicate Commissioni:

alla dottoressa Caterina Cittadino, l'incarico di coordinatrice dell'ufficio per il federalismo amministrativo del dipartimento per gli affari regionali nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

alla dottoressa Maria Contento, l'incarico di coordinatrice dell'ufficio attività internazionali e politiche settoriali del dipartimento per gli affari regionali nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

al dottor Luigi Monaco, l'incarico di direzione dell'ispettorato per la funzione pubblica del dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

alla V e alla VI Commissione permanente (Finanze):

al dottor Gianfranco Cuccia ed al dottor Alfredo Roccella, l'incarico di com-

ponenti il collegio del servizio di controllo interno del Ministero dell'economia e delle finanze;

*alla X Commissione permanente (Attività produttive):*

al professor Sergio Garribba, l'incarico di direzione della direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie nell'ambito del Ministero delle attività produttive.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 17 febbraio 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le comunicazioni relative al conferimento dei seguenti incarichi di livello dirigenziale generale, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che sono tutte trasmesse alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alle sottoindicate Commissioni:

*alla VIII Commissione permanente (Ambiente):*

al dottor Federico Cempella, l'incarico di provveditore alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia;

al dottor Celestino Lops, l'incarico di direzione della direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali, nell'ambito del dipartimento per le opere pubbliche;

al dottor Roberto Rocco, l'incarico di direzione della direzione generale per la regolazione dei lavori pubblici;

*alla XI Commissione permanente (Trasporti):*

al dottor Giovanni Grimaldi, un incarico di consulenza, studio e ricerca.

Il ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettera in data 13 febbraio 2004, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio

1978, n. 14, del conferimento dei seguenti incarichi:

all'avvocato Gian Paolo Sassi l'incarico di commissario straordinario dell'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS);

al professor Vincenzo Mungari l'incarico di commissario straordinario dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

al dottor Marco Staderini l'incarico di commissario straordinario dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP);

alla dottoressa Amalia Ghisani l'incarico di commissario straordinario dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);

all'avvocato Antonio Parlato l'incarico di commissario straordinario dell'Istituto di Previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Tali comunicazioni sono trasmesse alla XI Commissione permanente (Lavoro).

#### **Richiesta di un parere parlamentare su atti del Governo.**

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 20 febbraio 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, e dell'articolo 31 della legge 3 febbraio 2003, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva 2002/47/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 giugno 2002, relativa ai contratti di garanzia finanziaria (346).

Tale richiesta è stata assegnata, in data 20 febbraio 2004, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VI Commissione permanente (Finanze), nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del regolamento, alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 31 marzo 2004.

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad

interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 17 febbraio 2004, a pagina 12, seconda colonna, alla decima riga, in luogo di: « 2003 » deve leggersi: « 2004 ».

**MOZIONI VIOLANTE ED ALTRI N. 1-00294, DEIANA ED ALTRI  
N. 1-00302, ANEDDA ED ALTRI N. 1-00321 E ANTONIO LEONE  
N. 1-00302 SULLA DESTINAZIONE DELLA BASE MILITARE  
STATUNITENSE NELL'ARCIPELAGO DE LA MADDALENA**

**(Sezione 1 - Mozioni)**

La Camera,

premessi che:

nel novembre 2003 si è avuta notizia dell'incidente ad un sottomarino nucleare statunitense, che, pare a causa di un'erronea manovra, la mattina del 25 ottobre 2003 si è andato ad incagliare sui fondali rocciosi in prossimità dell'isola di Caprera. In ragione della gravità dell'episodio, è stato rimosso non solo il capitano del sottomarino, ma lo stesso commodoro della squadriglia sottomarini 22, ossia il numero uno della base della Maddalena;

in precedenza i più diffusi quotidiani della Sardegna avevano dato notizia della decisione del comitato organizzatore della Coppa America di vela di escludere la località di Porto Cervo dall'elenco delle possibili sedi di svolgimento delle gare veliche, in seguito a pressioni del comando della marina militare degli Stati Uniti di stanza a La Maddalena, motivate da ragioni di sicurezza;

negli stessi giorni il comando militare americano ha illustrato, in una conferenza stampa tenuta sempre a La Maddalena, la richiesta di un massiccio intervento edificatorio per 33.430 metri cubi nelle località di Vena longa e di Vigna grande, nel territorio comunale della Maddalena;

la marina americana è già presente nell'isola della Maddalena ed in quella

vicina di Santo Stefano con quattro insediamenti, che sviluppano la volumetria di 11.350 metri cubi;

i dati esposti provengono dalla comunicazione fornita in sede di conferenza stampa dal quartier generale di Napoli della *N.s.a. (Naval support activity)*;

risulta, inoltre, dalle note di stampa innanzi richiamate e da atti di sindacato ispettivo presentati da parlamentari e da consiglieri del centrosinistra del consiglio regionale della Sardegna che:

a) è ormai prossima la chiusura dell'arsenale militare della Maddalena, che comporterà la perdita di 200 posti di lavoro;

b) il ministero della difesa ha deciso di procedere nel piano di riconversione industriale dell'area dell'arsenale militare, presentato nel luglio 2003 ed affidato all'agenzia industria e difesa, con l'impiego di sole 65 unità lavorative, e di cedere parte della struttura militare (l'arsenale ovest e le strutture delle *ex* caserme Favarelle e Sauro) alla marina militare americana;

c) la marina militare americana intende trasformare il proprio insediamento nelle isole della Maddalena e di Santo Stefano da punto di appoggio in una vera e propria base di appoggio, con gravi conseguenze per le popolazioni residenti e con gravi danni alla fruibilità del Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena;

d) non vi è, o almeno non è conosciuto, alcun piano di emergenza per la

protezione e la salvaguardia della popolazione civile della Maddalena: si tratta di oltre 12.000 persone residenti, alle quali si aggiungono circa trentamila villeggianti nella stagione estiva, e circa 5.000 persone del personale civile e militare, che opera nella base militare americana, che dispone di strutture e di fabbricati nell'isola della Maddalena, nella nave appoggio, nei sommergibili a propulsione nucleare all'ancora nell'isola di Santo Stefano, nei depositi e nell'arsenale ivi realizzati;

impegna il Governo:

a) fornire le più immediate rassicurazioni circa la futura destinazione delle aree e delle strutture già esistenti nell'arcipelago della Maddalena, provvedendo in particolare a:

a) contrastare ed impedire la realizzazione del progetto edificatorio presentato dal comando militare americano nelle isole della Maddalena e di Santo Stefano;

b) mantenere i livelli occupazionali già garantiti al personale civile dell'arsenale militare, anche nell'attuazione del progetto di riconversione presentato nel luglio 2003;

c) assicurare la piena fruibilità e conservazione paesaggistico-naturale del Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena;

d) approntare o rendere noto, se esistente, il piano di emergenza per la salvaguardia e la tutela delle persone residenti nell'arcipelago della Maddalena;

e) proporre all'autorità militare americana un'altra località da destinare a punto di appoggio, con caratteristiche tali da evitare pericoli per la popolazione e per l'ambiente.

(1-00294) « Violante, Carboni, Cabras, Maurandi, Folena, Minniti, Ruzzante ».

(19 novembre 2003)

La Camera,

premesso che:

la Sardegna è da tempo segnata da un impressionante fardello di servitù militari, che trovano un'emblematica e quanto mai significativa espressione nei 24 mila ettari di territorio destinato alle attività militari, che negli ultimi anni, soprattutto in concomitanza con il coinvolgimento del nostro Paese nelle nuove strategie di guerra dell'occidente, hanno conosciuto un significativo consolidamento;

un assetto del territorio così strettamente connesso alla funzione e funzionalità militare ha evidenti ricadute sulla vita delle popolazioni dell'isola in termini di sicurezza della vita e salvaguardia della salute, oltre che per tutto ciò che riguarda gli equilibri ambientali e la sfera della sovranità popolare e della democrazia;

nei territori che ospitano gli insediamenti militari, sia italiani che di forze internazionali, si registra da tempo un'elevata incidenza di tumori tra la popolazione, in particolare tumori al sistema emolinfatico e alla tiroide, in una percentuale che va decisamente oltre la norma statistica, il 200 per cento in più della media nazionale;

nell'isola della Maddalena-Santo Stefano, il punto di approdo per una nave appoggio della *Us Navy* per sommergibili di attacco, in seguito ad una modifica apportata l'11 agosto 1972 all'accordo bilaterale fra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti del 1954, relativo ad infrastrutture bilaterali, e all'intreccio di continui *memorandum* e di accordi dentro gli accordi, costituisce una struttura anomala, avulsa da qualsiasi contesto di partecipazione di interesse bilaterale, in cui tutti gli elementi di sicurezza ecologico-sanitaria, i rapporti istituzionali, le regole urbanistiche e la compatibilità con il Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena restano assolutamente in secondo piano rispetto alla priorità della *Us Navy*;

il Ministro Martino, con una nota ministeriale del 30 settembre 2003, ha

deciso, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 della legge n. 898 del 1976, di avallare il progetto statunitense di « migliori infrastrutturali » che, sottoposto al parere del comitato paritetico regionale sulle servitù militari, era stato respinto, presentando il complesso dei lavori esposti nel progetto come urgenti, indispensabili e indifferibili, in particolare per gli aspetti riguardanti la sicurezza del personale della base. In questo modo il progetto della *Us Navy*, sommario ma molto esplicito, che trasforma il punto d'approdo per nave appoggio per sommergibili d'attacco, secondo il titolo dell'accordo segreto del 1972, in una nuova ed effettiva base nucleare statunitense, viene presentato come un mero rifacimento e ammodernamento delle strutture esistenti;

il progetto di « migliorie infrastrutturali » a Santo Stefano, rigettato dal comitato paritetico regionale sulle servitù militari, non esaurisce la pianificazione della nuova presenza militare statunitense nell'arcipelago della Maddalena. Il dipartimento della difesa statunitense ha, infatti, presentato a partire dal marzo 2003 un proprio « programma concettuale » intitolato « obiettivi di consolidamento », la cui programmazione è al momento meno definita, ma che partecipa ancor più completamente al quadro d'insieme della nuova presenza statunitense in Sardegna;

sulla base nucleare statunitense di Porto Santo Stefano e sulla coabitazione con il contiguo deposito di munizioni Nato, il consiglio regionale della regione Sardegna ha sempre espresso unitariamente la propria posizione di contrarietà, come del resto il rifiuto di qualsiasi, seppur minimo, incremento di presenza militare nel territorio dell'isola, già oltremodo oberata da vincoli militari;

impegna il Governo:

a sospendere la determinazione del Ministro della difesa del 30 settembre

2003 e riconvocare il comitato paritetico regionale sulle servitù militari per riportare a correttezza le procedure di legge che impegnano il comitato a deliberare sulle installazioni che interessano la difesa nazionale, superando la grave irregolarità che ha portato la sezione statunitense della commissione mista lavori Italia/Usa a farsi proponente unilateralmente di un'opera di « interesse militare » statunitense;

ad adottare iniziative dirette a tutelare gli interessi ed il diritto alla salute della popolazione locale nell'arcipelago della Maddalena e in qualsiasi altro territorio della Sardegna sottoposto a servitù militare, attuando e potenziando l'attuale sistema di monitoraggio, di controllo in continuo e di allarme;

a predisporre e rendere pubblico un completo piano di emergenza ed un conseguente piano di evacuazione specificatamente adatti alle condizioni di un'isola.

(1-00302) « Deiana, Cento, Pisa, Bulgarelli, Annunziata, Bellillo, Bellini, Cima, Giacco, Alfonso Gianni, Grotto, Pistone, Realacci, Rizzo, Russo Spena, Tolotti, Sciacca, Siniscalchi, Vendola, Zanella, Buffo, Tonino Loddo, Mantini ».

(18 dicembre 2003)

La Camera,

premesso che:

la Sardegna è sede di insediamenti militari, sia italiani che di forze internazionali;

in particolare, l'arcipelago della Maddalena costituisce una base strategica della marina militare statunitense in virtù di accordi bilaterali tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti, il primo dei quali risale al 1954;

nel settembre 2003 il Governo italiano ha deciso, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 della legge 24 di-

cembre 1976, n. 898, di avallare il progetto statunitense di « miglorie infrastrutturali », con cui si intende procedere al rifacimento e all'ammodernamento delle strutture militari già esistenti;

tale operazione non comporta aumento delle cubature già esistenti, ma soltanto delle miglorie di carattere igienico-sanitarie, né pericoli di sorta, né per l'ambiente, né per la salute della popolazione che ivi risiede o villeggia, dal momento che si tratta sempre dello stesso territorio sottoposto a servitù militare e restando sempre in vigore i vincoli paesaggistici e di tutela ambientale secondo gli accordi con il Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena e il comune della Maddalena;

a seguito degli accertamenti effettuati, non è risultata traccia alcuna di inquinamento, anche nucleare, del mare;

impegna il Governo:

a esercitare, come nel passato, l'attività di verifica degli accordi internazionali d'intesa con le autorità locali preposte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;

a fornire rassicurazioni circa la destinazione delle aree e delle strutture già esistenti nelle zone interessate e a mantenere i livelli occupazionali già garantiti al personale civile dell'arsenale militare.

(1-00321) « Anedda, Porcu, Onnis ».

(16 febbraio 2004)

La Camera,

premesso che:

il comprensorio militare dell'Isola di Santo Stefano è una base italiana, di cui una parte, sempre sotto comando italiano, è concessa in uso quale area di supporto logistico-navale alla marina militare degli Stati Uniti, sulla base di specifici accordi bilaterali;

il progetto di riqualificazione della predetta area di supporto logistico è considerato indispensabile, urgente ed indifferibile sia per gli aspetti riguardanti la sicurezza, anche in chiave antiterroristica, della struttura, nonché del personale civile e militare in essa impiegato, sia per migliorare gli *standard* abitativi del personale medesimo;

il progetto non prevede alcun potenziamento della struttura esistente, né dal punto di vista del personale militare impiegato, né dell'attività operativa del punto di appoggio;

le opere di risanamento predette rappresentano un intervento migliorativo sotto il profilo paesistico ed ambientale, in quanto verrebbero a sostituire vecchi edifici fatiscenti su cui si sono sovrapposti disordinatamente altri edifici e baracche, cui si aggiungono vasti depositi a cielo aperto di rottami: a riprova di ciò, sia il comune della Maddalena che la sovrintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Sassari hanno espresso a suo tempo parere favorevole al progetto, anche dal punto di vista paesistico ed architettonico;

la realizzazione del progetto, che prevede opere per un ammontare di circa 50 milioni di euro, avrà effetti favorevoli sull'indotto economico locale e sui livelli occupazionali;

impegna il Governo:

a mantenere gli impegni sottoscritti dall'Italia con gli Stati Uniti, nell'ambito della storica alleanza fra i due Paesi, anche nel quadro della Nato, che è stata ed è fondamentale per la salvaguardia della pace e della libertà da oltre mezzo secolo e che rappresenta un elemento essenziale per la difesa delle democrazie dalle nuove minacce, anche di tipo terroristico;

a portare avanti la realizzazione della riqualificazione del punto di appoggio lo-

gistico dell'Isola di Santo Stefano secondo il progetto già approvato, tenendo conto che la sua realizzazione è opportuna sia per esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, sia per migliorare le condizioni, anche di sicurezza, di chi lavora in tale

struttura e considerando anche gli effetti positivi sull'economia locale e sull'occupazione.

(1-00322)

« Antonio Leone ».

(16 febbraio 2004)

**MOZIONE BELLILLO ED ALTRI N. 1-00309 SULLE INIZIATIVE PER LA LIBERAZIONE DI UNA PARLAMENTARE COLOMBIANA OSTAGGIO DELLE FORZE ARMATE RIVOLUZIONARIE DELLA COLOMBIA**

**(Sezione 1 - Mozione)**

La Camera,

premesso che:

sono ormai due anni (dal 23 febbraio 2002) che è tenuta in ostaggio delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) la parlamentare colombiana Ingrid Betancourt, che coraggiosamente si è battuta contro la corruzione, il degrado economico e politico del suo Paese e contro i narcotrafficienti, sostenendo una battaglia politica per l'instaurazione di una vera democrazia in Colombia e per la giustizia sociale e la difesa dei più poveri;

la sua prigionia, su cui si hanno scarse e frammentarie notizie, peraltro, è stata confermata in un'intervista a Raul Reyes, considerato il numero due delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia, diffusa di recente (12 gennaio 2004), in cui si afferma che « la parlamentare è in buona salute ed è consapevole che la sua liberazione dipende da uno scambio umanitario, ma è impossibile per le Forze armate rivoluzionarie della Colombia negoziare un accordo umanitario per uno scambio di prigionieri con il Governo colombiano, a causa dell'intransigenza del Presidente Uribe »;

nella condizione della parlamentare si trovano anche altri 3.000 cittadini colombiani tenuti in ostaggio (alcuni da più di 5 anni);

sono numerose in tutto il mondo le iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica condizione di prigio-

nia di Ingrid Betancourt, tra cui, in particolare, la campagna denominata « Ingrid Betancourt cittadina onoraria », a cui hanno già aderito 1.012 comuni di diverse nazioni, tra cui anche quattro comuni italiani;

impegna il Governo:

ad attivare tutte le iniziative politiche e diplomatiche, a livello internazionale, affinché siano riprese le trattative tra il Governo colombiano ed i guerriglieri per giungere ad uno scambio di prigionieri a fini umanitari e, in particolare, affinché Ingrid Betancourt sia liberata e possa tornare alla sua famiglia e all'attività di parlamentare.

(1-00309) « Bellillo, Abbondanzieri, Adduce, Angioni, Annunziata, Baldi, Bellini, Bonito, Borriello, Buffo, Calzolaio, Camo, Cennamo, Chiaromonte, D'Agrò, Damiani, De Brasi, Deiana, Duca, Giacco, Grandi, Grillini, Leoni, Lusetti, Magnolfi, Raffaella Mariani, Mongiello, Moretti, Nesi, Luigi Pepe, Pisapia, Piscitello, Pistone, Ramponi, Ranieri, Rosato, Ruzzante, Sciacca, Sgobio, Spini, Tarantino, Verneti, Violante, Amici, Benvenuto, Bolognesi, Bulgarelli, Maura Cossutta, Di Serio D'Antona, Grillo, Lettieri, Losurdo, Nigra, Pisa, Albertini, Mussi, Ottone, Sgarbi, Zanella, Biondi, Carbonella, Rocchi, Villetti, Giachetti ».

(26 gennaio 2004)

**DISEGNO DI LEGGE: S. 2677 — CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 355, RECANTE PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE (APPROVATO DAL SENATO) (4653)**

**(A.C. 4653 — Sezione 1)**

**ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE.**

1. Il decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO**

**ARTICOLO 1.**

*(Benefici in favore dell'emittenza locale).*

1. Il termine del 31 gennaio previsto dal comma 19 dell'articolo 145 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per la emanazione del bando di concorso ivi previsto, relativamente all'anno 2004, è prorogato al 31 maggio.

**ARTICOLO 2.**

*(Aliquote sui prodotti della coltivazione di idrocarburi).*

1. Relativamente all'anno 2003, i versamenti previsti dall'articolo 19, comma 9,

del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, possono essere effettuati entro il 30 giugno 2004, con applicazione dell'interesse al saggio legale.

2. Relativamente all'anno 2003, la comunicazione di cui all'articolo 19, comma 11, del medesimo decreto legislativo di cui al comma 1 è trasmessa entro il 15 luglio 2004.

**ARTICOLO 3.**

*(Efficacia dei decreti di occupazione di urgenza).*

1. All'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 25 ottobre 2002, n. 236, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 284, le parole: « 31 dicembre 2003 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2004 ».

**ARTICOLO 4.**

*(Validità attestazioni SOA).*

1. È prorogato al 30 aprile 2004 il termine triennale di validità delle attestazioni di cui al comma 5 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, rilasciate dalle Società Organismi di Attestazione (SOA), la cui scadenza interviene prima di tale data.

**ARTICOLO 5.**

*(Codice della strada).*

1. All'articolo 162, comma 4-ter, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285,

e successive modificazioni, le parole: « 1° gennaio 2004 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° aprile 2004 ».

2. Al comma 5-*bis* dell'articolo 7 del decreto-legge 27 giugno 2003, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 214, le parole: « 1° luglio 2004 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° gennaio 2005 ».

#### ARTICOLO 6.

*(Edilizia residenziale pubblica).*

1. All'articolo 17-*ter* del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200, le parole: « 31 dicembre 2003 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2004 ».

#### ARTICOLO 7.

*(Interventi per incrementare il trasporto di merci per ferrovia).*

1. All'articolo 38, comma 5, primo periodo, della legge 1° agosto 2002, n. 166, come modificato dall'articolo 1-*bis*, comma 2, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 2003, n. 62, le parole: « nel triennio 2003-2005 » sono sostituite dalle seguenti: « nel triennio 2004-2006 ». Al comma 7, primo periodo, del medesimo articolo 38, le parole: « Per il triennio 2003-2005 » sono sostituite dalle seguenti: « Per il triennio 2004-2006 ».

#### ARTICOLO 8.

*(Comitato centrale e comitati regionali e provinciali per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi).*

1. I componenti del comitato centrale e dei comitati regionali e provinciali per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, in carica alla data di entrata in vigore del presente decreto,

nella qualità di soggetti nominati ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni, restano in carica fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo in materia di organizzazione e funzioni delle strutture e degli organismi pubblici operanti nel settore dell'autotrasporto di merci, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2005. Alla scadenza del mandato dei componenti dei comitati, determinata ai sensi del presente articolo, si applica il disposto dell'articolo 7 della citata legge n. 298 del 1974.

#### ARTICOLO 9.

*(Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale).*

1. Il termine di cui all'articolo 4, comma 14, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, è prorogato al 30 ottobre 2005. Le Autorità competenti definiscono o adeguano conseguentemente i propri calendari delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, da rilasciarsi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 372 del 1999.

#### ARTICOLO 10.

*(Obblighi di cui agli articoli 48 e 51 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene).*

1. La decorrenza degli obblighi di cui agli articoli 48, comma 2, e 51, comma 6-*ter*, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni, nonché delle sanzioni previste dal medesimo articolo 51, commi 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quinquies*, è differita al 31 marzo 2004.

#### ARTICOLO 11.

*(Gestioni fuori bilancio).*

1. Il termine di cui all'articolo 11 del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, con-